

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Società Studio Medico San Giorgio S.r.l. sede legale ed operativa in via Fontana dell’Oste, 78/A, Colferro (RM) (C.F. 3909050589 e P.IVA 01259111001): gestore del presidio sanitario denominato “Studio Medico San Giorgio s.r.l.” - accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n.502/1992 e smi. di trattamenti in regime non residenziale.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- l’art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
 - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
 - la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
 - la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: “Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;
- DCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26. L.833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;
- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: “Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- DCA n. U00467/07.11.2017 recante: “Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione”;
- DCA n. U00469/07.11.2017 recante: “Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”
- DCA n. U00520/28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;
- DCA n. U00258/04.07.2019 recante: “Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico”;

PRESO ATTO dei seguenti provvedimenti:

DCA n. U00465/21.11.2013 recante: “Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Studio Medico San Giorgio s.r.l.”, gestito dalla Studio Medico S.Giorgio s.r.l. (P. IVA 01259111001), con sede in Via Fontana dell'Oste,78/a - 00034 – Colferro (RM). Revoca DCA n. U00061/2013” che, tra l’altro, ha stabilito la seguente configurazione:

autorizzazione:

- Medicina fisica e riabilitazione;

Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale:

- trattamenti individuali ambulatoriali per un massimo di n. 150 prestazioni giornaliere;
- trattamenti individuali domiciliari per un massimo di n. 150 prestazioni giornaliere;
- trattamenti individuali extramurari per un massimo di n. 150 prestazioni giornaliere;

accreditamento istituzionale per l’attività di:

- Medicina fisica e riabilitazione;

DCA n. U00521 del 04/11/2015 variazione del Legale Rappresentante nella persona del sig. Alberto Ferrari, nato a Velletri (RM) il 03.09.1973;

DCA n. U00429/13.10.2017 recante: “Studio Medico S. Giorgio s.r.l.” (P. IVA 01259111001). Presidio sanitario sito in via Fontana dell'Oste n. 78/a a Colferro (RM). Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale”;

PREMESSO che

- con nota assunta al prot. n.504859/09.10.2017 il sig. Alberto Ferrari, nato a Velletri (RM) il 03.09.1973 in qualità di legale rappresentante della Società Studio Medico San Giorgio S.r.l. ha chiesto l’accreditamento per le attività di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale presso il presidio denominato Studio Medico San Giorgio, sito in via Fontana dell’Oste, 78/A, Colferro (RM);
- con nota prot. n. 66863/06.02.2018 l’Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha chiesto ulteriore documentazione che è stata acquisita in data 73407/08.02.2018;
- con nota prot. n. 284517 del 16.05.2018 copia della documentazione è stata trasmessa alla Asl Roma 5 al fine di valutare la funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza territoriale dei soprarrichiamati trattamenti ed, in caso positivo, accertare il possesso da parte del centro dei requisiti ulteriori di accreditamento;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- con nota prot.26870/2018 (assunta al prot. regionale n. 563499/18.09.2019) la Asl Roma 5 ha rappresentato che “.. *la stima del fabbisogno aziendale è di n. 20 posti di riabilitazione per la neuromotricità dell’età evolutiva*”;
- con nota prot. n. 740480 del 22.11.2018 è stato chiesto anche il parere sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento da parte del presidio;

PRESO ATTO della nota 16761/2019 (assunta al prot.n.450863/13.06.2019) con la quale la Asl Roma 5 ha trasmesso la relazione 343/2019 che attesta il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per l’attività di assistenza riabilitativa pari a n. 20 trattamenti/die ambulatoriali presso il citato presidio sanitario denominato Studio Medico San Giorgio S.r.l. sito in via Fontana dell’Oste n. 78/A Colferro (RM) gestito dalla Società Studio Medico San Giorgio S.r.l.;

- ha comunicato che l’incarico della direzione sanitaria è affidato alla dott.ssa Lucia Maria Di Giovine nata a Foggia (FG) il 28.04.1938, laureata in Medicina e Chirurgia, in possesso della specializzazione in Chinesiterapia, Fisioterapia, Riabilitazione e ginnastica medica in ortopedia, iscritta all’Ordine dei Medici della provincia di Roma al n. 17369;

RITENUTO al riguardo, opportuno, rilasciare, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl Roma 5, l’accreditamento ex art. 8 quater comma 7 del D.Lgs. 502/1002 e smi al presidio sanitario denominato “Studio Medico San Giorgio s.r.l.,” sito in Via Fontana dell’Oste,78/a - 00034 – Colferro, gestito dalla Studio Medico S.Giorgio s.r.l. (C.F. 3909050589 e P. IVA 01259111001), per l’erogazione di n. 20 trattamenti/die ambulatoriali;

TENUTO CONTO altresì che

- l’accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n.502/1992, comma 7, dell’art. 8 quater che recita: “*nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneamente concesso*”;
- l’Azienda Asl Roma 5 competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell’attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l’Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche;
- l’Azienda è deputata ai sensi del DPCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell’offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari;
- l’accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di rilasciare, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl Roma 5, l’accreditamento ex art. 8 quater comma 7 del D.Lgs. 502/1002 e smi al presidio sanitario denominato “Studio Medico San Giorgio s.r.l.,” sito in Via Fontana dell’Oste,78/a - 00034 –

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Colleferro, gestito dalla Studio Medico S.Giorgio s.r.l. (C.F e P. IVA 01259111001), per l'erogazione di n. 20 trattamenti/die ambulatoriali;

2) che l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n.502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: "*nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso*";

3) che l'Azienda Asl Roma 5 competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, non obbligatorio per l'Azienda e comunque relazionato alla disponibilità delle risorse economiche;

4) che la qualità di soggetto accreditato, infatti, non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

5) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "*Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale*" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

Il presente provvedimento è notificato tramite pec alla Società Studio Medico San Giorgio S.r.l. (pec: fktsangiorgio@pec.federlazio.it), alla Asl Roma 5 nonché al Comune di Colleferro.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

